

*Al Commissario straordinario di  
Governo  
per il rigassificatore di Piombino*

Io Sottoscritto/a

*(non riportare nome e cognome di persone fisiche, né la denominazione di  
persone giuridiche, società, enti, associazioni, comitati)*

secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 97/2022

### **FORMULO**

la seguente osservazione al c.d. Progetto FSRU Piombino

Testo dell'osservazione:

I Soggetti sottoscritti rappresentanti del coordinamento delle Liste Civiche  
dei Comuni della Val di Cornia  
formulano le seguenti osservazioni :

- 1- Non sono state seguite le procedure ordinarie previste dalle legislazioni nazionali ed europee tese a garantire il diritto di partecipazione preventiva delle Comunità locali;
- 2- non risultano forniti ai cittadini della Val di Cornia dati e informazioni complete e fruibili;
- 3- è mancata l'analisi dovuta e puntuale dell'interferenza tra nuovo impianto e contesto geo-antropico(eventi incidentali, errore umano, esplosione, distanze di sicurezza non compatibili con l'incolumità di operatori ed

abitanti), tenuto conto che tale analisi appare tanto più essenziale data l'estrema vicinanza a centri operativi ed abitati;

4- risulta sottostimata e superficiale la previsione degli effetti della diffusione di acque fredde e clorate in mare in specie riguardo al danneggiamento delle attività ittiche di allevamento e della risorsa marina in generale, oltre ai possibili impatti sul Sito Natura 2000 IT5160010 ZSC/ZPS Padule Orti-Bottagone, che riceve acqua marina e pesce nella palude degli Orti, attraverso la foce del fosso Cosimo.

5- risultano problematiche irrisolte e rischi sottostimati quanto all'accesso marittimo in porto e alle varie manovre necessarie all'operatività dell'impianto nell'area a servizio: ad esempio, è noto che le navi gasiere sono molto alte di bordo e dunque in caso di perturbazioni meteo offrono al vento grandi superfici a discapito della loro manovrabilità in spazi ristretti; considerato che il golfo è esposto ai venti del quadrante meridionale come il libeccio ed in modo particolare lo scirocco che ruota verso il golfo per effetto di una rifrazione delle onde provocata da Punta Ala e che a seguito di ciò la violenza delle mareggiate è tale da far sospendere i collegamenti marittimi da e per l'Elba è impossibile pensare che la situazione non influisca in modo consistente sull'esistenza dell'impianto in oggetto e sulla sua interazione sulle prossimità di vario genere a cominciare dalle altre unità navali, ovviamente.

6- risulta mancante la stima del rischio e un piano di bonifica connesso alla caduta di ordigni esplosivi all'interno dello stabilimento, una ogni 25 metri quadrati secondo la carta del 1945 che non consente di escludere la presenza di ordigni inesplosi nel canale e davanti al porto;

7- la previsione del trasferimento dell'impianto in mare aperto confligge insuperabilmente con l'esistenza dell'area protetta definita Santuario dei

Cetacei e determina la trasformazione di una vastissima area di mare in area industriale in assoluto contrasto con quanto affermato dalla R.T.

nell'Accordo che istituisce il Santuario dei Cetacei( v.artt.4,6,10).

8- manca del tutto la considerazione dei danni irreversibili alla politica socio- economica del territorio faticosamente ma altrettanto convintamente sostenuta dalle Comunità locali per costruire il futuro economico dell'intera vallata, attraverso la Società dei Parchi della Val di Cornia,finalizzata e impegnata a valorizzare tutto il territorio con adeguati strumenti di tutela e salvaguardia. Dove finirebbero i bei discorsi elettoralistici sul recupero e la ricostruzione di un'economia diversificata in sostituzione della monocultura industriale che così tanti danni e tanta miseria ha realizzato in questo territorio?

9-si osserva la mancata Valutazione di Impatto Ambientale come dimostra la comunicazione in tal senso fatta dal Ministro Cingolani alla Comunità Europea

10- si osserva infine sulla insanabile contraddizione tra le funzioni attribuite dalla Legge al Presidente della Regione che deve garantire gli interessi della collettività nonché il rispetto delle procedure che ne salvaguardano i diritti e le funzioni di Commissario del governo nazionale che gli vengono attribuite proprio per saltare i passaggi di garanzia e fare piazza pulita dei rallentamenti dovuti non a questioni burocratiche formali, così si racconta, ma a quel che la Legge impone all'amministrazione democratica dello Stato. Pertanto si ritiene inconciliabile la funzione di Presidente della regione con quella di Commissario e se ne chiede la separazione ovvero l'attribuzione della funzione commissariale ad altro soggetto.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la presente osservazione e gli eventuali allegati tecnici potranno essere pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>

**Elenco Allegati:**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

[eventuale] Allegato tecnico A: (*denominazione*);

[eventuale] Allegato tecnico B: (*denominazione*);

...

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati.

Luogo e data: ...

L'Osservante

*(non firmare; non riportare nome e cognome di persone fisiche, né la denominazione di persone giuridiche, società, enti, associazioni, comitati, altro)*